COMUNE DI BELFORTE

Provincia di Macerata

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELA SERENELLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 19/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di **BELFORTE DEL CHIENTI** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belforte del Chienti 19 marzo 2018,

L'ORGANO DI REVISIONE:

EMANUELA SERENELLI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 14
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
7. Verifica della coerenza interna 14
8. Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 17
A) ENTRATE 17
Entrate da fiscalità locale 17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 19
Sanzioni amministrative da codice della strada 19
Proventi dei beni dell'ente 20
Proventi dei servizi pubblici 21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 23
Spese per acquisto beni e servizi ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
Fondo di riserva di competenza 25
Fondi per spese potenziali 26
Fondo di riserva di cassa 26
ORGANISMI PARTECIPATI 26
SPESE IN CONTO CAPITALE 27
INDEBITAMENTO 29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 30
CONCLUSIONI 31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BELFORTE DEL CHIENTI nominato con delibera consiliare n. 31 del 28/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data .16/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2018 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) aggiornato e predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010; *(nel solo caso di approvazione del bilancio successivamente al 31/12 ex art. 21-bis D.L. 50/2017)*

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 12.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 31/07/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 08/07/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	586.242,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	53.277,69
b) Fondi accantonati	304.298,49
c) Fondi destinati ad investimento	109.789,76
d) Fondi liberi	118.876,96
AVANZO	586,242,90

Dalle comunicazioni ricevute non risultavano debiti fuori bilancio. .

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	84.738,74	438.425,77	306.701,84
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	16.352,91
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	41.075,67	49.115,70	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	126.679,37	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	267.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	793.300,00	840.000,00	880.000,00	955.500,00
2	*Trasferimenti correnti*	1.240.000,00	859.500,00	663.000,00	187.500,00
3	*Entrate extratributarie*	369.100,00	497.000,00	420.000,00	407.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	550.000,00	1.193.500,00	2.870.000,00	310.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	760.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	298.000,00	357.000,00	325.000,00	300.000,00
	TOTALE	4.010.400,00	4.360.000,00	5.768.000,00	2.760.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.318.475,67	4.535.795,07	5.768.000,00	2.760.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.421.353,23	2.141.187,82	1.813.758,56	1.401.252,55
	di cui già impegnato		*183.284,38*	*2.949,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	818.900,00	1.415.879,37	2.905.800,00	345.300,00
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	20.222,44	8.727,88	113.441,44	113.447,45
	di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	760.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00
	di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	298.000,00	357.000,00	325.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**4.318.475,67**	**4.535.795,07**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**
	di cui già impegnato		***183.284,38***	***2.949,00***	**-**
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
ERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**4.318.475,67**	**4.535.795,07**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**
	di cui già impegnato*		***183.284,38***	***2.949,00***	**-**
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato :

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	313.926,93
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	947.378,21
2	*Trasferimenti correnti*	1.040.396,53
3	*Entrate extratributarie*	569.410,78
4	*Entrate in conto capitale*	886.723,08
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	613.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	362.871,39
	TOTALE TITOLI	4.419.779,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.733.706,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	2.354.974,96
2	*Spese in conto capitale*	1.037.525,37
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rimborso di prestiti*	8.727,88
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	613.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	382.741,94
	TOTALE TITOLI	4.396.970,15
	SALDO DI CASSA	336.736,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	313.926,93
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**273.796,07**	**840.000,00**	1.113.796,07	**947.378,21**
2	***Trasferimenti correnti***	**302.350,99**	**859.500,00**	1.161.850,99	**1.040.396,53**
3	***Entrate extratributarie***	**307.977,28**	**497.000,00**	804.977,28	**569.410,78**
4	***Entrate in conto capitale***	**100.323,08**	**1.193.500,00**	1.293.823,08	**886.723,08**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***		**-**	-	**-**
6	***Accensione prestiti***		**-**	-	**-**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		**613.000,00**	613.000,00	**613.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**7.776,74**	**357.000,00**	364.776,74	**362.871,39**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**992.224,16**	**4.360.000,00**	**5.352.224,16**	**4.733.706,92**
1	***Spese correnti***	**335.176,99**	**2.141.187,82**	2.476.364,81	**2.356.098,26**
2	***Spese in conto capitale***	**18.746,00**	**1.415.879,37**	1.434.625,37	**1.037.525,37**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***		**-**	-	**-**
4	***Rimborso di prestiti***		**8.727,88**	8.727,88	**8.727,88**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***		**613.000,00**	610.000,00	**613.000,00**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**31.116,22**	**357.000,00**	388.116,22	**382.741,94**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**385.039,21**	**4.535.795,07**	**4.917.834,28**	**4.398.093,45**
	SALDO DI CASSA	607.184,95	- 175.795,07	434.389,88	335.613,47

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.115,70	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.196.500,00	1.963.000,00	1.550.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.141.187,82	1.813.758,56	1.401.252,55
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*27.339,70*	*28.246,37*	*30.352,31*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.727,88	113.441,44	113.447,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**95.700,00**	**35.800,00**	**35.300,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	40.400,00	35.800,00	35.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**55.300,00**	**- 0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

L'importo complessivo di €. 40.400,00 per l'anno 2018 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:
€. 39.300,00 fondi vincolati alle entrate da proventi derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada e destinate all'acquisto di beni strumentali e manutenzione straordinaria strade;
€. 1.100,00 per acquisto attrezzature per ufficio tecnico (quota 20% degli incentivi progettazione).

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2018**	**Anno 2019**	**Anno 2020**
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2018**	**Anno 2019**	**Anno 2020**
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Spese legate al recupero evasione	-	-	-
	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
Spese per manifestazioni varie a carattere non obbligatorio	-	-	-
altre da specificare			
TOTALE	**-**	**-**	**-**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo la quota accantonata, vincolata e libera;
c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed approvato con atto di Giunta Municipale n. 110 del 09.11.2017.

Sul DUP 2018-2020 e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 03 del 15/02/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Lo stesso documento sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.03.2018.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e approvato quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2018-2020.
Si rimanda a tal fine alla delibera di Giunta Comunale n. 110 del 09.11.2017 ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020" e alla delibera di Giunta Comunale n. 13 del 15.02.2018 ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020".

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (delibera di Giunta Comunale n. 110 del 09.11.2017) e relativa nota di aggiornamento (delibera di Giunta Comunale n. 13 del 15.02.2018).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 09.11.2017) e relativa Nota di aggiornamento (delibera di Giunta Comunale n. 13 del 15.02.2018).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.115,70	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	126.679,37	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**175.795,07**	**-**	**-**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**840.000,00**	**880.000,00**	**955.500,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**859.500,00**	**663.000,00**	**187.500,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**497.000,00**	**420.000,00**	**407.000,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.193.500,00**	**2.870.000,00**	**310.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**-**	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**-**	**-**	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.141.187,82	1.813.758,56	1.401.252,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	27.339,70	28.246,37	30.352,31
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**2.113.848,12**	**1.785.512,19**	**1.370.900,24**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.415.879,37	2.905.800,00	345.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1.415.879,37**	**2.905.800,00**	**345.300,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**-**	**-**	**-**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	**-**	**-**	**-**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**36.067,58**	**141.687,81**	**143.799,76**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,60%. Il gettito è così previsto:

Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
107.500,00	102.700,00	121.600,00	128.600,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	170.000,00	219.500,00	236.000,00	302.500,00
TASI	1.000,00	700,00	700,00	700,00
TARI	172.000,00	173.000,00	175.000,00	176.000,00
Totale	**343.000,00**	**393.200,00**	**411.700,00**	**479.200,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di €. 173.000,00 con un aumento di €. 1.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013).
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi):

- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	*Assestato 2017*	*Previsione 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*
ICP	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
TOSAP	4.500,00	5.200,00	5.500,00	5.500,00
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
totale	**8.400,00**	**9.100,00**	**9.400,00**	**9.400,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	7.639,64	3.403,02			
IMU	13.998,00	11.780,42	5.300,00	6.000,00	6.000,00
TASI	-	-	300,00	300,00	300,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	21.637,64	15.183,44	5.600,00	6.300,00	6.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'	565,07		333,47	527,34	589,38

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	28.000,00	0,00	28.000,00
2018	30.000,00	0,00	30.000,00
2019	20.000,00	0,00	20.000,00
2020	20.000,00	0,00	20.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	146.500,00	140.500,00	139.500,00
TOTALE ENTRATE	146.500,00	140.500,00	139.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.744,55	21.460,68	23.814,76
Percentuale fondo (%)	13,48	15,27	17,07

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.**

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 87.800,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 25 in data 15.03.2018 la somma di euro 80.172,28 (previsione meno fondo) è stata destinata secondo la % stabilita negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 48.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 39.300,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	28.150,00	28.150,00	28.150,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	28.150,00	28.150,00	28.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	821,27	930,78	1.040,28
Percentuale fondo (%)	2,92	3,31	3,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido (spese al 50%)	43.200,00	58.992,50	73,23
Refezione scolastica	50.350,00	99.605,00	50,55
Teatro e spettacoli	-	-	-
Impianti sportivi	2.200,00	9.000,00	24,44
Servizi cimiteriali	1.800,00	4.000,00	45,00
Colonie e soggiorni	2.000,00	3.700,00	54,05
Trasporti scolastici	15.500,00	64.558,00	24,01
TOTALE	115.050,00	239.855,50	47,97

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	25.000,00	729,38	-	-	-	-
Refezione scolastica	44.000,00	-	44.000,00	-	46.000,00	-
Trasporti scolastici	15.500,00	452,21	15.500,00	512,51	16.000,00	591,28
TOTALE	84.500,00	1.181,59	59.500,00	512,51	62.000,00	591,28

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 15.03.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,97 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non *ha deliberato aumenti di tariffe rispetto all'anno precedente.*

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	493.155,98	502.979,56	462.280,00	396.350,00
102	imposte e tasse a carico ente	33.950,49	39.898,61	34.220,32	27.576,89
103	acquisto beni e servizi	1.097.274,13	832.255,51	639.900,00	618.650,00
104	trasferimenti correnti	633.400,00	657.250,00	571.900,00	256.800,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.354,49	164,44	29.061,87	23.573,35
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	32.700,00	2.500,00	2.400,00
110	altre spese correnti	147.218,14	75.939,70	73.896,37	75.902,31
	TOTALE	**2.421.353,23**	**2.141.187,82**	**1.813.758,56**	**1.401.252,55**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 450.386,34;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.263.255,71

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	383.493,15	502.979,56	462.280,00	396.350,00
Spese macroaggregato 103	4.170,09	4.450,00	4.200,00	4.250,00
Irap macroaggregato 102	19.693,02	29.315,31	28.800,00	22.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: convenz. Ufficio ragioneria		10.800,00	17.000,00	13.400,00
Altre spese: convenz. Segret. comunale	42.437,16	37.700,00	36.000,00	35.300,00
Altre spese: convenz. Uff. tributi	10.364,24	14.600,00	14.600,00	7.600,00
Altre spese: incar. sostit. dipend. In malattia		3.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**460.157,66**	**602.844,87**	**562.880,00**	**479.050,00**
(-) Componenti escluse (B)	26.020,89	188.474,85	150.888,31	81.738,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**434.136,77**	**414.370,02**	**411.991,69**	**397.311,69**

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 434.136,77.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 0,00.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.635,56	80,00%	1.327,11	200,00	200,00	200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	2.702,67	50,00%	1.351,34	250,00	250,00	250,00
Formazione	480,00	50,00%	240,00	1.200,00	800,00	800,00
TOTALE	**9.818,23**		**2.918,45**	**1.650,00**	**1.250,00**	**1.250,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	840.000,00	736,74	736,74	-	0,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	497.000,00	26.602,96	26.602,96	-	5,35
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**1337.000,00**	**27.339,70**	**27.339,70**	**-**	**2,04**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1337.000,00	27.339,70	27.339,70	-	2,04

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	880.000,00	1.010,73	1.010,73	0	0,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	420.000,00	27.235,64	27.235,64	0	6,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	**1.300.000,00**	**28.246,37**	**28.246,37**	**0**	**2,17**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.300.000,00	28.246,37	28.246,37	0	2,17
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	955.500,00	1.129,64	1.129,64	-	0,12
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	407.000,00	29.222,67	29.222,67	-	7,18
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**1.362.500,00**	**30.352,31**	**30.352,31**	**-**	**2,23**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.362.500,00	30.352,31	30.352,31	-	2,23

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.700,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.600,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000.00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	900,00	400,00	300,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (specificare)			
TOTALE	**2.100,00**	**1.600,00**	**1.500,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono conservati presso l'Ufficio Ragioneria.

Nell'ultimo bilancio approvato non risultano organismi partecipati che hanno presentato perdite e pertanto non si rendono necessari gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi e pertanto il Comune non è obbligato a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14/11/2017;

Le partecipazioni che risultano da razionalizzare sono: Società Unidra S.c.a.r.l.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2.018	2.019	2.020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		126.679,37	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.193.500,00	2.870.000,00	310.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.400,00	800,00	300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.415.879,37	2.870.800,00	310.300,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**- 55.300,00**	**-**	**-**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista la spesa a per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	22.027,64	6.221,97	114,44	29.011,87	23.523,35
entrate correnti	1.454.458,91	1.829.265,83	1.472.206,16	2.387.848,60	2.196.500,00
% su entrate correnti	1,51%	0,34%	0,01%	1,21%	1,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.524.747,18 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto**.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	945.118,56	938.901,48	918.690,48	909.962,60	796.521,16
Nuovi prestiti (+)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	56.217,08	20.211,00	8.727,88	113.441,44	113.447,45
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	22.027,64	6.221,97	114,44	29.011,87	23.523,35
Quota capitale	56.217,08	20.211,00	8.727,88	113.441,44	113.447,45
Totale	78.244,72	26.432,97	8.842,32	142.453,31	136.970,80

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per gli importi indicati in tabella:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	141,53	132,80	123,85
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive dell'esercizio finanziario 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici , ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le alienazioni previste nella parte entrata del Bilancio.

c)Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d)Riguardo alle previsioni di cassa
Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e)Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche
L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati raccomandando in ogni caso l'Ente:

- di monitorare l'effettivo concretizzarsi delle entrate correnti proprie facendo particolare attenzione alle entrate fiscali e tributarie, agli oneri di urbanizzazione, ai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada, nonché ai proventi dei servizi a domanda individuale;
- di voler proseguire nell'azione di recupero delle imposte, monitorando costantemente i recuperi fiscali e tributari, con particolare riferimento all'I.M.U. ed alla TARI delle altre risorse da parte dei responsabili dei Settori per verificare la disponibilità effettiva delle relative entrate prima di assumere i conseguenti impegni;
- di monitorare periodicamente tutti gli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

L'ORGANO DI REVISIONE:

EMANUELA SERENELLI

Belforte del Chienti, 19/03/2018.